



## PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA

via Abbazia di Praglia 16  
35037 TEOLO - PD  
tel. 049.9999309 - cell. 366.2006042  
www.parrocchiadipraglia.it  
email: parrocchia@praglia.it  
C.F. 92030540287

**IV DOMENICA  
DEL TEMPO ORDINARIO 2015**  
*colore liturgico: VERDE*

## Liberati alla vita

Mc 1,21-28

### **Nella sinagoga**

Gesù entra di sabato nella sinagoga di Cafarnao e prende parte alla conversazione, era usuale che un ospite venisse invitato a parlare perché grande era il desiderio di conoscere cosa si dicesse da altre parti, quali fossero le scuole di pensiero di altri rabbini. Gesù però esce dai canoni tradizionali, assume un atteggiamento che sconcerta i presenti. Marco non parla di contenuti ma è il modo con cui parlava Gesù a suscitare stupore. Le conversazioni sulla Bibbia erano piuttosto un cavillare più che un commento, il riferimento a rabbini famosi più che espressione di un pensiero. Gesù invece *insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi*. L'autorità ha la forza di far crescere e si contrappone al potere che invece opprime.

### **Erano stupiti del suo insegnamento**

Le parole di quello sconosciuto rivelano una potenza, una forza tali da non poter essere paragonabili alla tradizionale predicazione degli scribi. Gesù appare come un profeta che porta dentro alle logiche umane la logica dirompente di Dio, un Dio che non chiede sottomissione a delle regole ma offre la libertà come fondamento di relazione con lui e con gli uomini.

Il nostro ritualismo religioso non dà spazio alla comunicazione del pensiero dei fedeli cristiani, ma è anche vero che nelle riunioni parrocchiali è lasciato molto poco ad una comunicazione che non sia catechistica e ripetitiva, che lasci parlare il dono dello Spirito che ogni battezzato ha ricevuto.

### **Sei venuto a rovinarci?**

Nella sinagoga non ci sono soltanto quelli che restano stupefatti dalla parola di Gesù, ma anche chi da questa Parola può essere disturbato.

In ogni comunità ci sono esistenze tormentate, vite infelici che hanno perso la libertà interiore, persone che non riescono a vivere l'esistenza con pienezza. Quella Parola insegnata con autorità penetra nel profondo, rivela la verità dell'uomo, scopre le contraddizioni, evidenzia le distanze: «*Che vuoi da noi, Gesù Nazareno?*». Non è strano che quel personaggio così disturbato arrivi a sapere chi è Gesù di Nazareth, affermi teologicamente la sua identità, *il santo di Dio*, rifiutando una qualsiasi relazione. A colui Gesù ordina severamente «*Taci!*».

### «**Esci da lui!**».

Come il Creatore separa la luce dalle tenebre, le acque col firmamento, il mare dall'asciutto (cfr. Gen 1) così Gesù separa l'uomo dallo spirito che lo assoggetta e gli toglie la libertà. La sua Parola incita ogni uomo a separarsi da tutto quello che lo tiene separato da Dio. Lungo il mare Simone e Andrea hanno lasciato le loro reti, Giacomo e Giovanni si sono separati dal padre e dai garzoni, l'uomo della sinagoga dallo spirito impuro.

Siamo rinchiusi in pregiudizi e precomprensioni, nella difesa dell'acquisito, della posizione sociale; abbiamo scambiato il Vangelo con la cultura dominante, con le leggi di mercato; siamo assuefatti alla disonestà, alla corruzione, ai privilegi, al carrierismo; Separarsi da tutto questo per lasciarsi conquistare dal Vangelo di Gesù non è proprio una operazione indolore, Marco ci racconta che *straziandolo e gridando forte* quell'uomo fu liberato.

È sabato, il settimo giorno (Cfr.2,2) in cui Dio porta a compimento la sua opera. Gesù con *un insegnamento nuovo, dato con autorità* ha la forza creatrice di separare l'uomo da ciò che impedisce alla Parola di penetrare ogni esistenza per liberarla alla vita.

*don Luciano Cantini*

## La Candelora

Il 2 febbraio la Chiesa cattolica celebra la presentazione al tempio di Gesù (Lc 2,22-39), popolarmente chiamata festa della **Candelora**, perché in questo giorno si benedicono le candele, simbolo di Cristo "luce per illuminare le genti", come il bambino Gesù venne chiamato dal vecchio Simeone al momento della presentazione al Tempio di Gerusalemme, che era prescritta dalla Legge giudaica per i primogeniti maschi. Nella chiesetta di San Biagio alle ore 19.30 viene celebrato il tradizionale lucernario e l'Eucaristia.

## **San Biagio**, (III secolo – Sebaste, 316),

Martedì 3 febbraio ricorre la festa di San Biagio venerato nella chiesetta a lui dedicata e che dà il nome al quartiere.

Egli è vissuto tra il III e il IV secolo a Sebaste in Armenia (Asia Minore) ed è venerato come santo dalla Chiesa cattolica e dalla Chiesa ortodossa.

Era medico e venne nominato vescovo della sua città. A causa della sua fede venne imprigionato dai Romani. Durante il processo rifiutò di rinnegare la fede cristiana; per punizione fu straziato con i pettini di ferro, che si usano per cardare la lana. Morì decapitato.

San Biagio muore martire tre anni dopo la concessione della libertà di culto nell'Impero Romano (313). Una motivazione plausibile sul suo martirio può essere trovata nel dissidio tra Costantino I e Licinio, i due imperatori-cognati (314), che portò a persecuzioni locali, con distruzione di chiese, condanne ai lavori forzati per i cristiani e condanne a morte per i vescovi.

## **II NOI verso le elezioni**

L'Associazione NOI, deve rinnovare il suo direttivo ormai scaduto. Per questo invita tutti gli associati e i simpatizzanti ad un momento di festa il 7 febbraio alle 19.30 in patronato per cenare in amicizia e in fraternità.

In quella circostanza saranno presentati il bilancio del lavoro svolto nel 2014 e le prospettive del 2015.

Verranno inoltre presentate le procedure per il rinnovo del direttivo e fissati i tempi per l'elezione.

La partecipazione ampia e fattiva dei soci e dei simpatizzanti giovani e adulti è il presupposto per creare entusiasmo e voglia di lavorare insieme per la nostra comunità condividendo valori, obiettivi e impegni.

**Adulti: € 10 - Ragazzi (elem./medie) : € 6.**

**Info:** Bar del Patronato

Barison Carlo	tel. 049 9935073
Frison Adriano	tel. 049 9902592
Turato Antonio	tel. 049 9901098
Rampazzo Graziano	tel. 049 9901852

## **Carnevale con gli anziani**

Domenica 8 febbraio alle ore 15.00 in Abbazia, nella sala dei gruppi sono invitati tutti gli anziani a trascorrere qualche ora nel clima gioioso del carnevale con cioccolata calda, frittelle e ... briscola. Graditissime le maschere!

**Per informazioni:** Antonia Chiarello Majolo **049.9900458**

Pia Giacomini Maggiolo **049.9900780**

Profumeria Patrizia **049.9900157**

---

## Calendario settimanale

### **31 gennaio, sabato, san Giovanni Bosco**

- h. 15.00 catechismo per le classi elementari e medie
- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia

### **1 febbraio, IV domenica tempo ordinario**

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 Praglia, Eucarestia

### **2 febbraio, lunedì, Presentazione del Signore, festa**

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 19.30 san Biagio, Eucaristia (candelora)

### **3 febbraio, martedì, SAN BIAGIO**

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 9.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 11.00 a san Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 a san Biagio, Eucaristia
- h. 16.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 17.30 a san Biagio, Eucaristia

### **4 febbraio, mercoledì, santa Agata**

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

### **5 febbraio, giovedì,**

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h.20.30 a san Biagio, adorazione eucaristica

### **6 febbraio, venerdì, san Paolo Miki e compagni, martiri**

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 15.00, in cimitero, Eucaristia

### **7 febbraio, sabato,**

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 catechismo per le classi elementari e medie
- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia
- h.19.30 in patronato, incontro e cena organizzata dal NOI

### **8 febbraio, V domenica tempo ordinario**

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 Praglia, Eucarestia
- h. 15.00 Praglia, carnevale con gli anziani

La Comunità Monastica di Praglia celebra l'**Eucaristia**:

Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi.

Nelle domeniche: alle ore 11.00 e alle ore 16.30.alle ore 18,00 vespri.